



ACQUISTATO IL



Fin del Mundo Extra Brut Metodo Tradicional

Svinando

La Vigna

Terreno Roccioso **Esposizione** Sud Ovest

Allevamento Guyot Densità imp. 70

II Vino

Tipologia Spumante Extra Brut

Provenienza Argentina

Uve 80% Pinot Noir 20% Chardonnay

Gradazione 11% vol Temp. Servizio 8 gradi **Quando Berlo** entro 3 anni

Abbinamento Aperitivo, Menu di pesce

Vinificazione Vino base prodotto con l'80% di Pinot Nero e il 20% di Chardonnay. Spumantizzato secondo il tradizionale metodo

Charmat.

Sensazioni ottenuto da uve Pinot Nero e Chardonnay e spumantizzato secondo il tradizionale metodo Charmat. Dorato allo sguardo,

con riflessi ramati, ha bollicine fini e continue e profuma delicatamente di agrumi, fiori bianchi e pane tostato. Al palato

rivela la freschezza e l'acidità tipiche dei vini della Patagonia.

La freschezza tipica della Patagonia

Stufi del solito spumante di casa nostra? Questa è l'occasione giusta per assaggiare una bollicina molto interessante proveniente dall'altra parte del mondo. Extra Brut Del Fin del Mundo nasce da Pinot Nero e Chardonnay. Il Pinot Nero, in particolare, nel taglio rappresenta oltre l'80% e conferisce al vino finito un colore più intenso, con toni piacevolmente ramati. Stessa dominante anche al naso e in bocca, dove si scopre un vino piacevolmente complesso, con una bella struttura e un perlage fine e persistente. All'assaggio, in particolare, quello che stupisce è la freschezza e l'acidità, tipiche dei vini della Patagonia. Ottimo come aperitivo, questo spumante made in Argentina potrà regalare belle soddisfazioni anche a tutto pasto. Da provare con crudi di pesce, per esempio, o con formaggi freschi e filanti.

Ci troviamo in uno dei luoghi più incredibili del mondo. Là dove si trovano i vigneti più alti della terra. Siamo in Patagonia, in Argentina, e per la precisione a San Patricio del Chañar. Qui i terreni sono rocciosi e le acque indispensabili alla loro coltivazione arrivano direttamente dai ghiacciai dalla Cordigliera delle Ande. Qui, nonostante l'altezza, si trova un terroir particolarmente favorevole alla coltivazione della vite. Ed è proprio qui che opera la Bodega Del Fin del Mundo. Quasi 900 ettari, coltivati a varietà a bacca nera e bianca, che danno origine a vini di grande stile e personalità.